

Scuola, dalla maggioranza e D'Amo alla "Gelmini". Il Pdl: provocatori

Bus-bimbi a Mortizza, bocciata mozione di Tassi

■ (guro) 1250 licenziamenti tra personale docente e amministrativo, le richieste di tempo scuola che non trovano risposta, il Comune che non riesce a programmare dimensionamenti e organizzazione. Gli effetti negativi della riforma Gelmini in terra piacentina sono finiti nel mirino della risoluzione presentata ieri in consiglio comunale da Pierangelo Romersi (Pd) scritta per denunciare i tagli al personale, «il rischio di un impoverimento della qualità del sistema scolastico», scelte governative che «prevaricano competenze proprie delle istituzioni locali», e per esprimere solidarietà a chi si ritrova disoccupato. Il testo è stato approvato dal centrosinistra e da Gianni D'Amo (Piacenzacomune), contrario il centrodestra eccetto Carlo Mazza (gruppo misto) che non ha partecipato al voto.

Sia Romersi sia l'assessore al futuro Giovanni Castagnetti hanno auspicato una votazione unanime («Ma si sarebbe dovuto cercare un percorso diverso», ha eccepito D'Amo) che non è arrivata perché l'opposizione ha bollato come strumentale una risoluzione dai «toni inutilmente polemi». Giudizio di Luigi Salice (Pdl) che ha sostenuto l'inopportunità di «mescolare il dissenso» rispetto ai tagli finanziari con quello sulla riforma scolastica

mentre Carlo Mazzoni e Marco Tassi (Pdl) hanno parlato di «provocazione politica inaccettabile».

A sostenere il contenuto del documento tutta la maggioranza con Giovanna Calciati (Pd), Guglielmo Zucconi, Lucia Rocchi (Per Piacenza con Reggi). D'accordo Carlo Pallavicini (Rifondazione) e Bruno Galvani (gruppo misto) che però hanno criticato il cambio di gestione sul trasporto



I banchi del Pdl. Da destra: Luigi Salice, Andrea Pollastri, Sandro Ballerini (foto Cravedi)

scolastico in ragione di un appalto andato non più a Tempi, ma una ditta di Bari. Giacomo Vaciago (gruppo misto) ha osservato come nella risoluzione manchi l'aspetto a suo giudizio centrale, ossia la richiesta di maggiori investimenti nella scuola che giudica ciò di cui c'è più urgente bisogno.

Respinta invece dalla maggioranza una mozione di Tassi che chiedeva di ripristinare il servizio

bus per il trasporto dei bambini (18) che risiedono a Gerbido e Mortizza e che frequentano la scuola elementare di Mucinasso. Ma la soppressione del servizio era prevista dal 2005, hanno spiegato Calciati e Castagnetti, essendo venute meno, grazie all'introduzione del tempo pieno anche nella scuola di Roncaglia (collegata con il bus), le condizioni che lo giustificavano.

IL COMUNE HA STANZIATO 26MILA 500 EURO

Contributi ad associazioni culturali per manifestazioni e incontri estivi

■ (mir) Il Comune apre il portafoglio e elargisce 26mila 500 euro di contributi alle associazioni che nel corso dell'estate hanno realizzato manifestazioni e incontri dal carattere artistico-culturale.

All'Associazione teologica di Piacenza sono andati 5mila euro per l'organizzazione del Festival della Teologia, stesso importo per la cooperativa sociale Fedro per la quinta edizione del festival blues "Dal Missisipi al Po".

Il centro musicale Tampa

lyrica ha ottenuto invece 4.500 euro per i concerti andati in scena in occasione delle commemorazioni del famoso tenore piacentino Gianni Poggi e sempre in ambito musicale il centro culturale italo-tedesco può contare su 4mila euro per i concerti delle "Domeniche a Palazzo Farnese".

Per la quarta edizione del festival internazionale di fotografia intitolato "Fotosintesi" lo studio Alter Ego ha ricevuto 3.500 euro. L'associazione La ricerca ha avuto dal Comune un contributo

di 1.500 euro per la progettazione e il coordinamento del concorso giornalistico "Tra sogni e realtà" rivolto a tutte le scuole superiori piacentine, l'associazione Quarta parete mille euro per l'allestimento dello spettacolo di prosa "Le cognate". Identica somma a Piacenza Kultur Dom per la performance teatrale "Rifiuti a monovella", mentre all'Accademia di musica moderna sono state destinate 800 euro per l'organizzazione del concerto dei propri allievi e di Beriso Bros.

Infine, 200 euro per il gruppo teatrale Le stagnotte per l'allestimento della mostra fotografica "Buio di mani", contro la violenza sulle donne.